



# My First SEED Grant

## Bando Straordinario per Progetti Interdipartimentali promossi da giovani ricercatori e ricercatrici con fondi del DM 737/2021 del MUR

### Articolo 1.

#### INTRODUZIONE

L'Università degli Studi di Milano, nell'ambito del Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR) 2023<sup>1</sup> e al fine di sostenere le migliori proposte di ricerca e favorire la crescita della comunità scientifica dell'Ateneo, destina un milione di euro, proveniente dai fondi derivanti dal DM 737/2021<sup>2</sup> del MUR, ad un Bando competitivo e sperimentale denominato Bando "My First SEED Grant", secondo i criteri stabiliti dalle Linee Guida approvate dal Senato Accademico nella seduta del 13 giugno 2023 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2023.

### Articolo 2.

#### BANDO "My First SEED Grant"

L'identificazione di talenti - dove per "talento" si intende un insieme di competenze, esperienze e conoscenze, all'interno di una organizzazione caratterizzata da multidisciplinarietà - rappresenta una sfida da affrontare in ottica sperimentale, adottando strategie da sottoporre a stretta valutazione ex post che assicurino il raggiungimento delle finalità prefissate.

In questa linea di pensiero, l'Università degli Studi di Milano promuove il Bando "My First SEED Grant" per finanziare progetti di ricerca innovativa promossi da giovani ricercatori e ricercatrici e al fine di:

- favorire l'inventività individuale e la sinergia fra diverse aree disciplinari;
- promuovere la collaborazione tra i Dipartimenti;
- incentivare la nascita, crescita e sviluppo di nuove idee;
- favorire l'identificazione e promozione di talenti e idee innovative;
- sostenere la crescita di nuovi/e ricercatori/ricercatrici;
- sostenere le migliori proposte di ricerca;
- favorire la crescita della comunità scientifica dell'Ateneo;
- incentivare l'interdisciplinarietà;
- rafforzare l'esperienza di giovani ricercatori e ricercatrici nella presentazione di domande per finanziamenti altamente competitivi ad enti esterni.

<sup>1</sup> [Piano di Sostegno alla Ricerca - Università degli Studi di Milano \(unimi.it\)](https://www.unimi.it)

<sup>2</sup> [Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021 | Ministero dell'Università e della Ricerca \(mur.gov.it\)](https://www.mur.gov.it)

Scopo finale del Bando “My First SEED Grant” è far emergere le ipotesi di lavoro più originali e ambiziose promosse da giovani ricercatori e ricercatrici, tramite l'aggregazione sinergica di competenze diverse, promuovendo il consolidamento di idee progettuali trasversali e interdisciplinari che possano poi essere presentate con successo in bandi nazionali e sovranazionali.

Le proposte progettuali dovranno essere inoltrate tramite la piattaforma online dedicata (dettagli all'Articolo 16 del Bando) entro il 3 novembre 2023 ore 12:00 e dovranno:

- essere interdipartimentali (minimo 2 Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano);
- avere minimo due Proponenti (1 per ciascun Dipartimento), di cui uno Principal Investigator (PI) e uno Capo Unità Dipartimentale (CUD);
- avere RTD (A o B) con ruolo di PI e CUD;
- essere originali e innovative;
- vertere su qualsiasi tematica e qualsiasi disciplina (*bottom-up approach*);
- essere coerenti con le regole di ammissibilità dei costi e contenere tutte le informazioni richieste dal *template* e dalla piattaforma *online* che saranno appositamente preparati per la redazione delle proposte;
- avere durata annuale (i progetti dovranno improrogabilmente concludersi entro il 30 giugno 2025 coerentemente con le regole di rendicontazione del DM 737/2021 del MUR);
- essere coerenti con le *policy* e con tutti i regolamenti di Ateneo;
- richiedere un importo massimo pari a € 50.000 per i Macro-Settori ERC LS e PE e € 25.000 per il Macro-Settore SH;
- essere redatte in lingua inglese;
- essere coerenti con il *Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027*<sup>3</sup>.

### Articolo 3.

## CARATTERISTICHE DEI PROGETTI AMMISSIBILI

Dovranno essere presentati progetti di ricerca in partenariato tra minimo due Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano su qualsiasi tematica e di durata annuale e che siano finalizzati a creare nuove sinergie.

Ogni progetto dovrà essere organizzato in Unità Dipartimentali (UD) e coinvolgere almeno due ricercatori/ricercatrici RTD di due Dipartimenti diversi, fra i quali dovrà essere individuato:

- un **Principal Investigator (PI)** (UD.1) responsabile dell'invio della Proposta progettuale e referente per tutte le comunicazioni e rendicontazioni a riguardo;
- un **Capo Unità Dipartimentale (CUD)** per ciascuna delle Unità Dipartimentali introdotte (UD.2, UD.3....).

<sup>3</sup> [Programma nazionale per la ricerca | Ministero dell'Università e della Ricerca \(mur.gov.it\)](https://www.mur.gov.it)

Nel caso in cui il/la PI abbia un contratto che termini prima di 18 mesi dalla scadenza del Bando, nel team del progetto dovrà essere presente un/una Sostituto/a PI, interno al Team di ricerca del/della PI stesso/a, che possa eventualmente sostituirlo/a portando a termine il progetto qualora il/la PI dovesse concludere il proprio rapporto di lavoro con UNIMI a progetto finanziato ed in corso (dettagli all'Articolo 5 del Bando).

Non è ammessa la partecipazione a più di una proposta progettuale in qualsiasi ruolo sullo stesso Bando, sia da parte del/della PI, sia del/dei CUD.

Fatto salvo il rispetto dei criteri di ammissibilità elencati in precedenza, non sono previsti ulteriori limiti massimi al numero di Unità Dipartimentali (UD) o di Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano da coinvolgere nei singoli progetti.

Ogni nuova Unità Dipartimentale che si andrà ad aggiungere dovrà avere un Capo Unità Dipartimentale (CUD) (dettagli all'Articolo 6 del Bando).

Sarà possibile, per giustificati motivi scientifici e legati alla specifica ricerca, e rispettato il vincolo minimo di due Dipartimenti, prevedere nello stesso progetto due Unità Dipartimentali (UD) dello stesso Dipartimento (le motivazioni scientifiche andranno spiegate nel *template online* del progetto nella sezione denominata “sinergie”). Anche in questo caso, sarà necessario identificare un CUD per ogni Unità.

#### Articolo 4.

### **PRINCIPAL INVESTIGATOR (PI)**

Possono presentare progetti come Principal Investigator (PI):

- **Ricercatori a Tempo Determinato Lettera A (RTD A)** dell'Università degli Studi di Milano;
- **Ricercatori a Tempo Determinato Lettera B (RTD B)** dell'Università degli Studi di Milano;

Data la natura del Bando che prevede l'assegnazione di un “primo SEED Grant”, il/la PI, oltre al dover appartenere alle suddette tipologie contrattuali (RTD A e RTD B), deve rispondere ai requisiti di non essere alla data della pubblicazione del Bando titolare di grant di ricerca da bandi competitivi.

Solo nel caso in cui il/la PI abbia un rapporto di lavoro con UNIMI che si concluda prima dei 18 mesi dalla data di scadenza del Bando, sarà necessario identificare un/una PI “Sostituto/a” interno allo stesso Team di progetto del/della PI che possa eventualmente sostituire il/la PI portando a termine il progetto, chiaramente solo qualora il/la PI dovesse concludere il proprio rapporto di lavoro con UNIMI a progetto finanziato ed in corso.

PI e “Sostituti PI” dovranno disporre di tempo/persona disponibile di cui non sia necessario rendere conto ad altri enti finanziatori (ad esempio, essere stati arruolati

su fondi liberi da rendicontazione, non aver impegnato il 100% del proprio tempo su altri grant finanziati e in corso).

Il/la PI del Progetto avrà il compito di:

- compilare e inviare la richiesta di finanziamento in risposta al Bando “My First SEED Grant”, a nome e per conto di tutte le Unità Dipartimentali e dei/delle CUD;
- in caso di finanziamento, realizzare il progetto e coordinare le Unità Dipartimentali, in collaborazione con i/le CUD, coerentemente con le regole del Bando e dei regolamenti e policy di Ateneo e le tempistiche previste;
- gestire i fondi coerentemente con le regole del Bando e dei regolamenti di Ateneo;
- identificare e nominare eventuali Sostituti dei/delle CUD in caso di scadenza contratto o trasferimento presso altro ente che dovesse verificarsi nel corso del progetto (dettagli all’Articolo 6 del Bando);
- produrre al termine del progetto una relazione scientifica sui risultati ottenuti e una rendicontazione economica sulle spese sostenute.

Articolo 5.

### **SOSTITUTO/A DEL/DELLA PRINCIPAL INVESTIGATOR (PI)**

Per garantire la gestione continuativa dei progetti vincitori, nel caso in cui il/la PI “titolare” abbia un rapporto di lavoro con l’Università degli Studi di Milano che si concluda prima di 18 mesi dalla data di scadenza del Bando “My First SEED Grant” (3 novembre 2023 ore 12:00), sarà necessario già in fase di proposta identificare all’interno del Team di progetto stesso un/una PI “Sostituto/a” competente che possa eventualmente sostituire il/la PI “titolare” portando a termine il progetto.

Il/la PI “Sostituto/a” andrà indicato/a in fase di proposta, ma interverrà solo nel caso i cui il/la PI “titolare”, a progetto finanziato e in corso, dovesse concludere il proprio rapporto di lavoro con l’Università degli Studi di Milano (es. per scadenza contratto). Non sarà necessario fare sostituzioni, invece, nel caso in cui il/la PI “titolare”, a progetto finanziato, risulti beneficiario di un avanzamento di carriera con cambio di ruolo all’interno dell’Università degli Studi di Milano stessa (es. da RTD B a Professore Associato).

Il/la PI “Sostituto/a” da indicare nella proposta dovrà essere interno al Team di ricerca del/della PI ed appartenere ad uno dei seguenti ruoli:

- RTD A dell’Università degli Studi di Milano;
- RTD B dell’Università degli Studi di Milano;
- RU dell’Università degli Studi di Milano;
- Professori Associati (PA) dell’Università degli Studi di Milano;
- Professori Ordinari (PO) dell’Università degli Studi di Milano.

Nel caso in cui il/la PI non avesse inserito un/una Sostituto/a perché non rientrante nel criterio dei 18 mesi, ma decadde comunque in corso di progetto (es.

per trasferimento presso altro ente non prevedibile in fase di proposta, ecc.), sarà necessario identificare all'interno del progetto le competenze necessarie per la sostituzione del/della PI.

Articolo 6.

### **CAPO UNITÀ DIPARTIMENTALE (CUD)**

Possono partecipare ai progetti con il ruolo di Capo Unità Dipartimentale (CUD):

- **RTD A** dell'Università degli Studi di Milano;
- **RTD B** dell'Università degli Studi di Milano.

I/le CUD dovranno disporre di tempo/persona disponibile di cui non sia necessario rendere conto ad altri enti finanziatori (ad esempio, essere stati arruolati su fondi liberi da rendicontazione, non aver impegnato il 100% del proprio tempo su altri grant finanziati e in corso).

Per quanto riguarda i/le CUD, verificati i criteri di ammissibilità sopra elencati, non sarà richiesto di indicare un eventuale CUD Sostituto in fase di proposta. In caso di finanziamento, sarà responsabilità del/della PI del progetto identificare all'interno del progetto le competenze necessarie per una eventuale sostituzione del CUD (es. per scadenza contratto, trasferimento presso altro ente).

Articolo 7.

### **TEAM DEI PROGETTI**

Ogni Unità Dipartimentale (UD) potrà avere un Team che, oltre a PI e CUD, potrà includere:

- Assegnisti dell'Università degli Studi di Milano (post-doc);
- Dottorandi dell'Università degli Studi di Milano (*PhD Students*);
- RTD A dell'Università degli Studi di Milano;
- RTD B dell'Università degli Studi di Milano;
- RU dell'Università degli Studi di Milano;
- Professori Associati (PA) dell'Università degli Studi di Milano;
- Professori Ordinari (PO) dell'Università degli Studi di Milano.

Se utile ai fini del progetto, i membri dei Team possono appartenere ad ambiti disciplinari e Dipartimenti dell'Ateneo diversi da quelli di PI e CUD.

Anche nel caso dei membri dei Team, non è ammessa la partecipazione a più di una proposta progettuale sullo stesso Bando "My First SEED Grant".

Per tutti i membri dei Team, nel *template online* della proposta progettuale sarà necessario descrivere brevemente il ruolo nel progetto e indicare una pubblicazione rilevante ai fini dello specifico progetto (non obbligatoria per dottorandi e assegnisti).

I/le partecipanti del Team dovranno disporre di tempo/persona disponibile di cui non sia necessario rendere conto ad altri enti finanziatori (ad esempio, essere stati

arruolati su fondi liberi da rendicontazione, non aver impegnato il 100% del proprio tempo su altri grant finanziati e in corso).

Non è ammessa la partecipazione al progetto di enti e/o di personale esterno all'Università degli Studi di Milano.

Articolo 8.

## FINANZIAMENTO

Ogni PI dovrà indicare nella proposta progettuale il Macro-Settore ERC<sup>4</sup> (LS, PE, SH)<sup>5</sup> nell'ambito del quale il progetto dovrà essere valutato, indipendentemente dal settore disciplinare del/della PI e/o dei CUD.

La determinazione del Macro-Settore ERC (LS, PE, SH) riguarderà il progetto e non sarà basata sul settore disciplinare di appartenenza di PI e CUD.

Il Macro-Settore ERC (LS, PE, SH) dichiarato in fase di proposta farà fede anche per determinare il finanziamento massimo richiedibile.

L'importo massimo richiedibile per progetto è pari a € 50.000 per i Macro-Settori ERC LS e PE e € 25.000 per il Macro-Settore SH.

L'ammontare del budget disponibile per ciascun Macro-Settore ERC (LS, PE e SH) verrà determinato dal Comitato dei Garanti alla scadenza del Bando, proporzionalmente al numero di richieste ricevute per ciascun Macro-Settore ERC.

Il finanziamento potrà essere utilizzato per coprire i costi del progetto di ricerca della durata di un anno.

Oltre al Macro-Settore ERC, in fase di proposta ai PI verrà chiesto di indicare anche altre informazioni per facilitare l'abbinamento dei progetti da valutare agli Esperti Valutatori, es. Settore<sup>6</sup> ERC e Sotto-Settore<sup>7</sup> ERC, cinque parole chiave libere ed eventuale altro Macro-Settore/Settore/Sotto-Settore ERC (facoltativo) per progetti interdisciplinari (dettagli nell'Articolo 14 del Bando).

Articolo 9.

## COSTI AMMISSIBILI

Il/la PI del Progetto dovrà compilare nel *template* della proposta un piano finanziario di spesa articolato nelle seguenti voci:

- borse per giovani promettenti neolaureati<sup>8</sup>;
- materiale di consumo necessario per il progetto di ricerca;
- licenze software di comprovata utilità per il progetto di ricerca;

<sup>4</sup> Per ERC si intende, European Research Council.

<sup>5</sup> Per Macro-Settori ERC si intende: PE - Physical Sciences and Engineering; LS - Life Sciences; SH - Social Sciences and Humanities

<sup>6</sup> Per Settore ERC si intende, ad esempio: PE1 Mathematics; LS1 Molecular Biology, Biochemistry, Structural Biology and Molecular Biophysics; SH1 Individuals, Markets and Organisations

<sup>7</sup> Per Sotto-Settore ERC si intende, ad esempio: SH3\_5 Social influence, power and group behavior; LS2\_15 Systems biology; PE9\_12 Dark matter, dark energy.

<sup>8</sup> [Borse di studio per promettenti laureati | Università degli Studi di Milano Statale \(unimi.it\)](#)

- acquisto e/o co-finanziamento di attrezzature di ricerca di base e strumenti informatici, il cui utilizzo risulti necessario e strettamente collegato alla esecuzione della ricerca finanziata, nel limite massimo del 40% del contributo assegnato ad ogni singolo progetto di ricerca;
- spese per servizi esterni strettamente collegati alla esecuzione del progetto di ricerca, nel limite massimo del 40% del contributo assegnato ad ogni singolo progetto di ricerca;
- partecipazioni a convegni e missioni di utilità per il progetto di ricerca o per l'iniziativa;
- organizzazione di eventi e workshop, anche a carattere internazionale, di comprovata utilità per il progetto di ricerca o per l'iniziativa;
- spese per quote associative strettamente correlate alla partecipazione a convegni di utilità per il progetto di ricerca o per l'iniziativa;
- spese collegate alle pubblicazioni anche in formato digitale, in cui il destinatario del contributo abbia un ruolo di responsabilità (esempi: spese di stampa, spese per diritti di riproduzioni di testi e immagini, spese per supporti multimediali, spese per editing e trattamento redazionale);
- spese per traduzioni e revisioni linguistiche strettamente correlate alle pubblicazioni derivanti dalle attività finanziate sul progetto di ricerca o iniziativa;
- spese per l'acquisto di libri inventariabili, che non siano già nella disponibilità delle biblioteche dell'Ateneo, e il cui utilizzo risulti necessario e strettamente collegato alla esecuzione del progetto di ricerca (sono esclusi i fini didattici); nel limite massimo del 10% del contributo assegnato ad ogni singolo progetto di ricerca.

Non saranno ammissibili:

- assegni di ricerca di tipo a) e b);
- borse di dottorato;
- ricercatori a tempo determinato legge 79/2022, RTDA e RTDB;
- contratti di ricerca legge 79/2022;
- contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- tecnologie a tempo determinato e indeterminato;
- acquisto di arredi d'ufficio;
- spese generali di funzionalità operativa e ambientale;
- spese di pubblicità e rappresentanza;
- spese per acquisto autovetture e funzionamento mezzi di trasporto;
- spese per formazione.

Articolo 10.

## **INCOMPATIBILITÀ DEI DIVERSI FINANZIAMENTI E DICHIARAZIONE DEL/DELLA PI**

Nel *template* per l'invio della proposta progettuale, il/la PI, a nome di tutte le Unità Dipartimentali, CUD e membri dei Team, dovrà dichiarare di non aver ricevuto altri fondi interni od esterni per lo stesso progetto di ricerca.

## Articolo 11.

**PROCESSO DI VALUTAZIONE**

I progetti redatti e pervenuti in risposta all'Avviso saranno sottoposti alla valutazione di esperti/e esterni/e selezionati/e dalla **European Science Foundation - Science Connect (ESF-SC)**<sup>9</sup>, una organizzazione non governativa indipendente con esperienza cinquantennale nell'ambito dei processi legati alla ricerca scientifica.

L'intero processo di valutazione sarà supervisionato da un **Comitato di Garanti** interno nominato dal Rettore, presieduto dalla Prorettrice con delega a Ricerca e Innovazione e composto da vincitori e vincitrici ERC dell'Università degli Studi di Milano (dettagli all'Articolo 13 del Bando).

Il processo di valutazione prevede una metodologia *peer review*, per la quale ESF-SC coinvolgerà esperti ed esperte suddivisi/e nei 3 macro settori ERC, proporzionalmente alle domande ricevute per ciascuna di esse. A ciascun esperto saranno assegnate in media 6-7 domande nella propria area di competenza.

I report di valutazione includeranno un punteggio e dei commenti, in coerenza con i criteri di valutazione previsti dal Bando. I report saranno in lingua inglese. Sulla base del punteggio conseguito da ciascun progetto, verrà stilata una graduatoria.

Il Comitato dei Garanti esaminerà la graduatoria e definirà la lista dei progetti ammessi al finanziamento.

## Articolo 12.

**ESPERTI VALUTATORI**

Al fine della valutazione dei progetti, ESF-SC utilizzerà un gruppo di valutatori/valutatrici internazionali appartenenti ai tre Macro-Settori ERC (LS, PE, SH): il loro numero esatto e la loro appartenenza a ciascun macro settore verranno determinati in base all'effettivo numero di progetti ricevuti ed al relativo Macro-Settore ERC di riferimento.

Ciascun progetto verrà valutato da due esperti/e valutatori/valutatrici, abbinati/e allo stesso attraverso Settore e Sotto-Settore ERC e parole chiave libere che ciascun PI ha inserito.

Gli Esperti/e Valutatori/Valutatrici dovranno dichiarare esplicitamente l'assenza di conflitti di interesse per ogni progetto da valutare.

In fase di proposta, nella piattaforma *online*, sarà possibile da parte dei/delle PI segnalare eventuali valutatori/valutatrici non graditi.

---

<sup>9</sup> [Research Quality Assessment & Grant Evaluation - ESF - Science Connect](#)



## Articolo 13.

**COMITATO DEI GARANTI**

Il Comitato dei Garanti, nominato dal Rettore, sarà presieduto dalla Prorettrice con delega a Ricerca e Innovazione e composto da PI titolari di grant ERC reclutati dalla *community* interna<sup>10</sup> di Ateneo di esperti valutatori/valutatrici e vincitori/vincitrici di grant competitivi europei.

Il Comitato dei Garanti ha i seguenti compiti:

- supervisione della gestione di tutte le fasi della valutazione;
- approvazione dei progetti da finanziare in base alle 3 *short list* (una per Macro-Settore ERC) risultanti dalle valutazioni degli Esperti Valutatori;
- eventuale armonizzazione del budget tra i 3 Macro-Settori ERC (LS, PE, SH).

I membri del Comitato dei Garanti non potranno essere coinvolti a nessun titolo nelle proposte progettuali presentate sul Bando e dovranno dichiarare esplicitamente l'assenza di conflitti di interesse.

Il Comitato dei Garanti rimane in carica per tutti gli adempimenti relativi al Bando "My First SEED Grant".

## Articolo 14.

**VALUTAZIONE PROGETTI**

I progetti proposti saranno sottoposti alla valutazione, secondo metodologia *peer review*, di esperti/e esterni/e suddivisi/e nei 3 Macro-Settori ERC.

Ciascuna proposta progettuale verrà valutata in remoto da due Esperti Valutatori, ciascuno dei quali redigerà un report che includerà punteggio e commenti.

Come anticipato nell'Articolo 8 del Bando, nella piattaforma *online* da compilare per l'invio delle proposte progettuali, oltre al Macro-Settore ERC, saranno richieste anche altre informazioni per facilitare l'abbinamento tra i contenuti dei progetti e le competenze degli Esperti Valutatori, es. Settore e Sotto-Settore ERC, cinque parole chiave libere ed eventuale altro Macro-Settore/Settore/Sotto-Settore ERC facoltativo per progetti interdisciplinari.

La graduatoria per ogni Macro-Settore ERC (LS, PE, SH) verrà determinata automaticamente in base alle votazioni ricevute (media dei due voti dei due Esperti Valutatori).

In caso di progetti pari merito all'interno dello stesso Macro-Settore (LS, PE, SH), il Comitato potrà decidere l'attribuzione, anche secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- ai progetti in cui risulti maggiore il punteggio (0-5) attribuito al criterio "Qualità scientifica e impatto della ricerca proposta";

<sup>10</sup> [Community di esperti/e - Università degli Studi di Milano \(unimi.it\)](https://www.unimi.it)

- ai progetti in cui risulti maggiore il punteggio (0-5) attribuito al criterio “Fattibilità”;
- ai progetti in cui emergano elementi di maggiore interdisciplinarietà (numero di Macro-Settori ERC);
- minore età del/della PI;
- nel caso del/della PI, non avere già vinto il Bando SEED 2019 e il Bando Seal of Excellence SoE SEED 2020<sup>11</sup> con ruolo di PI e il Bando Transition Grant ERC Starting<sup>12</sup> con ruolo di PI promossi dall’Università degli Studi di Milano nell’ambito del Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR);
- ai progetti in cui risulti minore l’anzianità media di servizio complessiva (a tempo indeterminato) dei PO, PA e RU membri dei Team (ad esclusione di PI “Sostituto”). Ai fini del calcolo dell’anzianità di servizio dei PO, PA e RU membri dei Team farà fede la prima data di presa servizio con un contratto a tempo indeterminato come ricercatore o professore in una qualsiasi università italiana o straniera. In fase progettuale nel *template* della proposta per i PO, i PA e gli RU membri dei Team sarà richiesto, pertanto, di indicare la prima data (giorno/mese/anno) di presa servizio con un contratto a tempo indeterminato come ricercatore o professore in una qualsiasi università italiana o straniera. Questo calcolo non riguarderà il/la PI “Sostituto/a”.

In caso di ulteriore parità rispetto ai suddetti criteri, la decisione è rimandata al Comitato dei Garanti.

Articolo 15.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti da parte degli/delle Esperti/e Valutatori/Valutatrici avverrà secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	DOMANDE GUIDA <sup>13</sup>	PUNTEGGIO
<b>Qualità scientifica e impatto della ricerca proposta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto è chiaramente articolato? Il lavoro proposto è ambizioso e va oltre lo stato dell’arte?</li> <li>• Si prevede che le attività proposte possano contribuire all’elaborazione di un programma di ricerca innovativo e alla costruzione di <i>network</i> per la presentazione di progetti competitivi su bandi nazionali e internazionali?</li> <li>• Si prevede che i risultati del progetto siano pubblicabili in sedi internazionali con una buona visibilità presso la comunità scientifica di riferimento?</li> <li>• Si prevede che i risultati del progetto possano contribuire ad attività di trasferimento delle conoscenze? È previsto un impatto dei risultati sul territorio?</li> <li>• Si prevede che il progetto possa condurre nel breve o medio periodo a risultati innovativi dal punto di vista delle metodologie, delle tecniche sperimentali o della crescita della conoscenza teorica nell’area di riferimento?</li> </ul>	Da 0 a 5
<b>Qualità del</b>	<b>PI e CUD:</b>	Da 0 a 5

<sup>11</sup> [Linea 3 - Bando Straordinario per Progetti Interdipartimentali - Università degli Studi di Milano \(unimi.it\)](#)

<sup>12</sup> [Linea 1 - Transition Grant 2015-2017 - Università degli Studi di Milano \(unimi.it\)](#)

<sup>13</sup> La tabella contiene una serie di domande esemplificative per facilitare il processo di valutazione

<b>team e sinergie (come valutabili dai CV dei partecipanti)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscimento internazionale presso la comunità scientifica di riferimento, tenendo conto dell'esperienza di ricerca pregressa;</li><li>• Collaborazioni con studiosi e gruppi di altri atenei italiani e stranieri;</li><li>• Pubblicazioni di monografie e articoli/saggi di livello internazionale;</li><li>• Indici citazionali (ove applicabili) evitando l'uso inappropriato delle metriche, come previsto al punto 3 dei Commitments<sup>14</sup> di CoARA<sup>15</sup></li></ul> <p><b>Team:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Grado di interdisciplinarietà tra i partecipanti e sinergie tra le diverse unità;</li><li>• Qualità delle pubblicazioni pertinenti al progetto;</li><li>• Appropriatezza del Team rispetto alle finalità del progetto.</li></ul>	
<b>Fattibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli obiettivi del progetto (a breve e medio termine) sono chiaramente delineati?</li><li>• I compiti sono ragionevolmente distribuiti fra le Unità e fra i diversi membri dei Team?</li><li>• Sono chiaramente indicati i criteri mediante i quali è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi proposti?</li><li>• Le misure di mitigazione previste sono efficaci nel contrastare i potenziali rischi del progetto?</li><li>• Il budget è coerente con gli obiettivi del progetto?</li><li>• Il progetto presenta aspetti critici dal punto di vista etico?</li></ul>	Da 0 a 5

#### Articolo 16.

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte progettuali saranno raccolte esclusivamente tramite piattaforma *online* predisposta dalla European Science Foundation-Science Connect (ESF-SC).

I/le PI potranno accedere alla piattaforma *online* riservata attraverso il link che sarà pubblicato sulla pagina web di Ateneo dedicata al Bando “My First SEED Grant” consultabile al seguente link:

[https://work.unimi.it/servizi\\_ricerca/bandi\\_finanz/130279.htm](https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130279.htm)

La data di apertura della procedura informatica sarà comunicata via email e attraverso la pagina web di Ateneo dedicata al Bando.

Sarà possibile accedere alla piattaforma *online* fino al 3 novembre 2023 ore 12:00, data di scadenza del Bando.

Una volta effettuato l'accesso alla piattaforma, il/la PI, a nome dei CUD e dei Team, dovrà rispondere in tutte le sue parti alle richieste *online* e allegare la proposta compilata utilizzando il *template* predisposto ad-hoc (un unico file).

La compilazione del progetto potrà avvenire anche in più sessioni di lavoro. Sarà possibile compilare e salvare di volta in volta il lavoro svolto *online* sino alla chiusura, da concludere entro e non oltre la data di scadenza del Bando.

Successivamente alla data del 3 novembre 2023 ore 12:00 non sarà più possibile compilare o inviare documenti.

<sup>14</sup> [2022\\_07\\_19\\_rra\\_agreement\\_final.pdf \(coara.eu\)](#)

<sup>15</sup> [CoARA - Coalition for Advancing Research Assessment](#)



I progetti dovranno essere compilati in lingua inglese.

Per informazioni e assistenza sarà attivo un servizio di help-desk.

Sarà, inoltre, attiva una pagina web dedicata al Bando sul sito di Ateneo al seguente link:  
[https://work.unimi.it/servizi\\_ricerca/bandi\\_finanz/130279.htm](https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130279.htm)

Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o inviate oltre la data di scadenza del Bando (3 novembre 2023 ore 12:00).

Articolo 17.

### **CURRICULA OBBLIGATORI DI PI E CUD**

Il *template*, predisposto ad-hoc per la presentazione della proposta, prevede al proprio interno la compilazione dei curricula del/della PI e del/dei CUD.

Non saranno accettati *curricula* predisposti in un formato diverso dal modulo fornito *ad hoc* per il Bando e contenuto nel *template*.

Non saranno accettati curricula di lunghezza superiore alle due pagine.

Non sarà possibile inserire nella proposta un numero di curricula superiore al numero di PI/CUD presenti nel progetto.

Oltre ai curricula obbligatori di PI e CUD, non sarà possibile allegare altri curricula o altri documenti e, nel caso in cui questa indicazione non sia rispettata, i file non saranno letti e non saranno considerati ai fini della valutazione.

Articolo 18.

### **ASSEGNAZIONE DEI FONDI**

I risultati della valutazione saranno pubblicati, orientativamente, nel mese di maggio 2024.

I/le PI vincitori/trici riceveranno dalla *Direzione Servizi per la Ricerca* una email di assegnazione con comunicazione della data di avvio formale dei progetti.

I finanziamenti saranno resi disponibili in una unica soluzione per l'intero ammontare del finanziamento al momento della assegnazione dei fondi, presso il Dipartimento del/della PI.

I progetti avranno durata di 12 mesi dalla data di avvio formale e non potranno terminare oltre il 30 giugno 2025.

Articolo 19.

### **OBBLIGHI IN MATERIA DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

In base alla normativa vigente, i destinatari del finanziamento si impegnano a rendere nota l'origine degli stessi, citando il DM 737/2021 del MUR e il Bando My First SEED Grant finanziato dall'Università degli Studi di Milano (es. progetto finanziato dall'Università degli Studi di Milano – Bando My First SEED Grant - PSR 2023 – DM 737/2021 MUR) e ne garantiscono la visibilità, in particolare

quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Articolo 20.

## **RENDICONTAZIONE FINALE**

Entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, il/la PI dovrà compilare i seguenti documenti, utilizzando la modulistica che sarà fornita *ad-hoc*:

- a) dettagliata relazione finanziaria attestante tutti i costi sostenuti;
- b) dettagliata relazione scientifica che illustri i risultati delle attività svolte (ad esempio pubblicazioni scientifiche, invenzioni, impatto, ecc).

Per tutti i progetti, nel caso in cui al termine delle attività le cifre spese e rendicontate siano inferiori alle cifre assegnate, le somme non utilizzate saranno recuperate dal bilancio di Ateneo.

Articolo 21.

## **RESPONSABILITÀ FINANZIARIA**

“I ricercatori devono essere consapevoli del fatto che sono responsabili nei confronti dei loro datori di lavoro, finanziatori o altri organismi pubblici o privati collegati e, in misura maggiore sul piano etico, nei confronti della società nel suo insieme. In particolare, i ricercatori finanziati con fondi pubblici sono responsabili anche dell’utilizzo efficace del denaro dei contribuenti e pertanto dovrebbero aderire ai principi di una gestione finanziaria solida, trasparente ed efficace e cooperare in caso di audit autorizzati sulla loro ricerca, effettuati dai loro datori di lavoro/finanziatori o da comitati etici.

I metodi di rilevazione e di analisi dei dati, i risultati e, se del caso, le informazioni dettagliate concernenti tali dati dovrebbero essere accessibili a esami tanto interni che esterni, qualora necessario e su richiesta delle autorità competenti”.<sup>16</sup>

Articolo 22.

## **OPEN SCIENCE**

L’Università degli Studi di Milano aderisce e supporta i principi e le azioni della Scienza aperta, movimento globale nato per rendere disponibili e trasparenti i processi di produzione, validazione, disseminazione e valutazione della scienza, attraverso la verifica e la riproducibilità delle ricerche.

Sia lo Statuto (art. 2, comma 6) che il Piano Strategico d’Ateneo fanno propri i valori della Scienza aperta, dichiarando, nel primo, l’adesione al principio della “libertà di accesso alla letteratura scientifica e di circolazione dei risultati della ricerca” e, nel secondo, l’attuazione di una “politica di comunicazione e divulgazione scientifica a più livelli [...] per dare visibilità e accesso ai risultati della ricerca da parte della comunità scientifica e della società”.

In accordo con le politiche di Ateneo sull’open science, le pubblicazioni esito del finanziamento del Bando “My First SEED Grant” dovranno essere open access,

<sup>16</sup> Carta Europea dei Ricercatori: [https://work.unimi.it/cataloghi/finanziamenti\\_ricerca/carta-ricercatori.pdf](https://work.unimi.it/cataloghi/finanziamenti_ricerca/carta-ricercatori.pdf)



secondo il modello Green (con sei mesi di embargo) o gold, e i dati dovranno essere accessibili secondo la modalità Fair.

Per approfondimenti:

<http://www.unimi.it/ricerca/115777.htm>

La Policy sulla gestione dei dati formalizza la piena adesione dell'Ateneo all'Open Research Data, stabilisce responsabilità, diritti e doveri dell'Ateneo e di chi fa ricerca in Università, proponendo un modello di Data Management Plan (DMP) per una corretta gestione dei dati a partire dalla raccolta, documentazione e archiviazione all'accesso, uso e conservazione (o distruzione) dei dati.

Per il Data Management Plan (DMP) dei progetti è necessario seguire le indicazioni riportate al seguente link:

<https://www.unimi.it/it/ricerca/dati-e-prodotti-della-ricerca/scienza-aperta/research-data-management>

Articolo 23.

## **CODICE ETICO E PER L'INTEGRITÀ NELLA RICERCA**

Il Codice etico dell'Università degli Studi di Milano, emanato con Decreto Rettorale 18 gennaio 2019, determina i valori fondamentali della comunità universitaria, promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali, nonché l'accettazione di doveri e responsabilità nei confronti dell'Istituzione, detta le regole di condotta nell'ambito della comunità. Le norme sono volte ad evitare ogni forma di discriminazione e di abuso, nonché a regolare i casi di conflitto di interessi o di proprietà intellettuale.

Per approfondimenti:

<http://www.unimi.it/ateneo/normativa/50486.htm>

Articolo 24.

## **ANIMAL WELFARE**

È necessario attenersi a quanto previsto dal Decreto Legislativo 26/2014 che richiede, tra le altre cose, di essere in possesso di una formazione adeguata al ruolo da svolgere.

Dettagli al link:

<https://www.unimi.it/it/ateneo/governance-e-linee-strategiche/organismi-di-governo/organismo-preposto-al-benessere-degli-animali>

Articolo 25.

## **PARITÀ DI GENERE**

L'Ateneo si impegna con forza a promuovere le pari opportunità tra donne e uomini e a contrastare ogni discriminazione di genere nella vita universitaria. Per questo pone in essere azioni a favore del proprio personale e della comunità universitaria, organizza seminari e incontri pubblici, propone iniziative didattiche specifiche e si impegna in progetti di ricerca nazionali e internazionali.

L'Università degli Studi di Milano è, inoltre, da anni attiva nella collaborazione con altri atenei, nell'ottica di potenziare l'impatto della propria azione attraverso la costituzione di reti accademiche e di attivare sinergie sempre più improntate all'interdisciplinarietà.

Per approfondimenti:

<https://www.unimi.it/it/ateneo/la-statale/la-statale-i-diritti/parita-di-genere-orientamento-e-identita-sessuale>

Articolo 26.

## **DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM PRINCIPLE)**

Tutte le proposte dovranno essere coerenti con il principio di “non arrecare un danno significativo” a norma dell'Art. 17 del regolamento Tassonomia UE (REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088).

A questo fine è possibile fare riferimento anche alla Comunicazione della Commissione C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.

Articolo 27.

## **BACHECA RICERCA/OFFERTA COMPETENZE E POSIZIONI**

Per favorire la collaborazione inter-dipartimentale è stato creato uno spazio riservato dove PI e CUD interessati/e a partecipare al Bando possono già nella fase di *Pre-Announcement* pubblicare le loro offerte e ricerche di competenze con l'obiettivo di trovare potenziali partner (ovvero PI-CUD) in altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Per accedere allo spazio riservato e caricare la propria offerta/ricerca di competenza è necessario entrare al seguente link [https://work.unimi.it/aree\\_protette/130168.htm](https://work.unimi.it/aree_protette/130168.htm) con le credenziali personali normalmente utilizzate per tutti i servizi di Ateneo e seguire le indicazioni contenute direttamente nell'area riservata.

Articolo 28.

## **GLOSSARIO UTILIZZATO NEL BANDO**

Si riporta di seguito un riepilogo degli acronimi utilizzati all'interno del Bando:

- PI (Principal Investigator);
  - CUD (Capo Unità Dipartimentale);
  - PI “Sostituto” (da indicare già in fase di proposta solo per i/le PI che abbiano un contratto che scada prima di 18 mesi dalla data di scadenza del Bando e che interverrà solo in caso di cessazione o trasferimento del/della PI “titolare”);
  - UD (Unità Dipartimentale).
- o ---
- RTD A (Ricercatore a Tempo Determinato Lettera A);

- RTD B (Ricercatore a Tempo Determinato Lettera B);
- RU (Ricercatore Universitario confermato e non confermato);
- PA (Professore Associato);
- PO (Professore Ordinario);
- Post-doc (Assegnisti);
- PhD Students (Dottorandi);

--- o ---

- ERC (European Research Council);
- Macro-Settore ERC (PE - Physical Sciences and Engineering; LS - Life Sciences; SH - Social Sciences and Humanities);
- Settore ERC (es. PE1 Mathematics; LS1 Molecular Biology, Biochemistry, Structural Biology and Molecular Biophysics; SH1 Individuals, Markets and Organisations);
- Sotto-Settore ERC (es. SH3\_5 Social influence, power and group behavior; LS2\_15 Systems biology; PE9\_12 Dark matter, dark energy).

Articolo 29.

## GESTIONE DEL BANDO

La gestione del Bando è a cura della *Direzione Servizi per la Ricerca*, in collaborazione con le altre Direzioni dell'Università degli Studi di Milano, d'intesa con i/le Prorettori/Prorettrici competenti e con il Comitato dei Garanti.

Il coordinamento della Fase di Valutazione è a cura del Comitato dei Garanti.

L'assegnazione dei fondi sarà a cura della *Direzione Servizi per la Ricerca* e della *Direzione Contabilità Bilancio e Programmazione Finanziaria* dell'Università degli Studi di Milano.

F.to  
IL RETTORE  
(Prof. Elio Franzini)

Decreto Rettore n. 0034103/23 del 21/09/2023

- **Allegato 1 al Bando “My First SEED Grant”**: Elenco Macro-Settori, Settori e Sotto-Settori ERC ripresi dai Bandi ERC 2024;
- **Allegato 2 al Bando “My First SEED Grant”**: *Template* predisposto *ad-hoc* e da usare obbligatoriamente per la proposta (da compilare, trasformare in pdf e poi caricare nella piattaforma informatica *online*).